



# fiom notizie

A cura **FIOM-CGIL Basilicata** Via Bertazzoni, 100 - POTENZA - tel. 0971 301111 - 0971 23606 - fax 0971 35110  
email [fiomcgilpotenza@tiscali.it](mailto:fiomcgilpotenza@tiscali.it) [www.cgil.it/fiom.basilicata/](http://www.cgil.it/fiom.basilicata/) anno X n.22 ottobre 2006 cil in proprio

## **200.000 a Roma CONTRO la PRECARIETA'**

Oltre 200.000 partecipanti ( lavoratori, disoccupati, precari etc) alla MANIFESTAZIONE Nazionale di ROMA dal titolo "STOP PRECARIETA' ORA" che si è svolta il 4 Novembre 2006 alla quale hanno partecipato i metalmeccanici della FIOM CGIL di Basilicata insieme ai precari giunti a ROMA con 3 autobus. (da Potenza, Matera e Lagonegro).

**Una MANIFESTAZIONE CONTRO la PRECARIETA' del lavoro**

*I punti principali alla base della MANIFESTAZIONE:*

**ABROGAZIONE della Legge 30  
CENTRALITA' del Contratto a tempo INDETERMINATO per tutti**

**Estensione dei diritti garantiti dallo STATUTO dei DIRITTI dei Lavoratori Legge 300/70**

**NUOVA LEGISLAZIONE del LAVORO che garantisca i diritti FONDAMENTALI del lavoro e una vita dignitosa a tutti**

**DIRITTI SOCIALI e forme universali di garanzia del REDDITO (scuola, salute, trasporti, casa)**

**SCALA MOBILE per l'ADEGUAMENTO automatico dei SALARI al costo della vita**

La fase attuale è segnata da un'offensiva della CONFINDUSTRIA orientata ad ottenere una ulteriore dose di liberismo e privatizzazioni nella società italiana che passa attraverso la cancellazione del Contratto Nazionale di lavoro e la centralità dell'impresa nelle relazioni sociali (con la precarietà del lavoro e la concorrenza tra lavoratori e lavoratori)

L'impostazione della Confindustria, per la FIOM CGIL, NON è PRATICABILE bisogna invece dare CENTRALITA' al lavoro e ai Diritti del lavoro per sviluppare una società basata sulla cooperazione e sulla solidarietà capace di assicurare alle giovani generazioni tutte i diritti di cittadinanza (Pensioni, Sanità, Scuola, Reddito).

Ora è il GOVERNO che deve dare le risposte adeguate a partire dalle MODIFICHE della FINANZIARIA, cancellando i TICKET sulla salute e dalla definizione di aliquote fiscali vantaggiose per i redditi bassi, e dal varo di una **NUOVA LEGGE sul LAVORO** per difendere il SALARIO dall'inflazione per l'UGUAGLIANZA dei DIRITTI tra tutti i lavoratori (veri produttori della ricchezza) per la PENSIONE PUBBLICA.